



Comune di Casole d'Elsa

**REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE
ED IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA
PER L'AMBIENTE DEL COMUNE
DI CASOLE D'ELSA**

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.86 del 23.07.2014

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA CONSULTA PER L'AMBIENTE DEL COMUNE DI CASOLE D'ELSA

Art. 1 ISTITUZIONE

È istituita la Consulta Comunale per l'ambiente allo scopo di coinvolgere i soggetti operanti sul territorio comunale nelle proposte di politiche e programmi in campo ambientale. L'attività della consulta è ispirata dai principi di tutela e valorizzazione dell'ambiente nell'ottica di fornire all'amministrazione comunale e, per essa, alla collettività tutta, uno strumento funzionale ad una politica basata sui principi di sviluppo sostenibile.

Art. 2 FINALITÀ

È compito della consulta:

- 1) essere luogo di confronto e di collaborazione tra associazioni, enti, cittadini e gruppi per sviluppare la capacità di comprendere i valori dell'ambiente come bene comune;
- 2) essere occasione per valorizzare le risorse, al fine di promuovere nuove iniziative, capaci di diffondere la cultura della difesa del territorio e della valorizzazione dell'ambiente urbano e naturale;
- 3) promuovere il dialogo e il confronto tra i cittadini, l'amministrazione comunale ed in genere le istituzioni, con la discussione dei programmi d'intervento sulla natura, sul territorio e sul patrimonio artistico, storico e culturale della città;
- 4) promuovere la reale partecipazione dei cittadini al governo dell'ambiente;

ART.3 COMPITI

È compito della Consulta svolgere attività consultiva e propositiva in materia di valorizzazione e tutela dell'ambiente. La stessa favorisce il collegamento tra i cittadini e l'Amministrazione Comunale con la quale collabora fattivamente.

Tale compito si esercita in particolare:

1. nell'esprimere il proprio parere sul bilancio pluriennale e sulla programmazione annuale del Comune di Casole d'Elsa, relativamente agli ambiti di propria competenza
2. nel presentare proprie proposte per la formulazione di nuovi criteri e per eventuali modifiche ai regolamenti comunali in campo ambientale.
3. nello svolgere attività propositiva e consultiva non vincolante per l'Amministrazione sui progetti che abbiano chiara e rilevante valenza ambientale e che, pertanto, l'Amministrazione stessa proporrà all'esame della Consulta.
4. nel rispondere a richieste di parere inoltrate dagli uffici comunali in relazione alle materie di competenza della Consulta e nel presentare proposte all'Amministrazione Comunale finalizzate ad un miglioramento della qualità della vita e dell'ambiente nel territorio comunale.;
5. nel favorire l'informazione e l'educazione ambientale sia su temi di valenza globale che locale.

Art. 4 COMPOSIZIONE E NOMINA DEI COMPONENTI

La Consulta è così composta:

1. Sindaco o suo delegato;
2. Assessore o consigliere delegato per le Politiche Ambientali che assume la funzione di Coordinatore;
3. Un Consigliere Comunali per ogni gruppo consiliare regolarmente costituito;

4. Un rappresentante effettivo e uno supplente per ogni Associazione operante sul territorio del Comune di Casole d'Elsa dal cui statuto si evincano chiaramente le finalità di tutela e valorizzazione ambientale.
5. Rappresentanti di associazioni e movimenti aventi nel proprio Statuto chiare finalità di salvaguardia dell'ambiente operanti sul territorio nazionale che, pur non avendo circoli nel Comune di Casole d'Elsa ma presenti nel contesto provinciale, ne facciano espressa richiesta successivamente all'approvazione del presente regolamento. La Giunta Comunale valuterà le richieste e procederà comunque con specifiche motivazioni.

I componenti rappresentati delle Associazioni Ambientaliste di cui al punto 4 e 5 vengono nominati dagli organi direttivi delle Associazioni stesse, secondo le modalità previste dai propri regolamenti. I nominativi dei rappresentanti vanno comunicati in forma scritta al Sindaco del Comune di Casole d'Elsa entro 30 giorni dall'approvazione del presente regolamento e, successivamente entro trenta giorni dall'insediamento del Consiglio Comunale.

Il mancato rispetto di tale termine comporta la facoltà della Giunta Comunale di escludere dalla consulta i rappresentanti delle associazioni ritardatarie.

Ogni membro della consulta non può rappresentare più di una associazione.

Non possono fare parte della consulta tra i rappresentanti delle Associazioni coloro che abbiano incarichi politici nell'ambito dell'Amministrazione Comunale.

Non possono altresì far parte della Consulta Associazioni e/o Enti che, in modo prevalente, svolgano attività imprenditoriali o abbiano rapporti contrattuali in atto con il comune in forza dei quali il Comune stesso sia tenuto ad erogare corrispettivi per prestazione di servizi o fornitura di beni.

I componenti la Consulta vengono nominati con decreto sindacale ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 267/2000 per lo stesso periodo di durata del Consiglio Comunale e restano comunque in carica fino alla nomina della successiva.

Il Sindaco insedierà La Consulta quando sia stata nominata almeno la metà dei suoi componenti.

ART.5 FUNZIONAMENTO

La Consulta si riunisce periodicamente e comunque almeno due volte all'anno presso i locali indicati con specifico atto dalla Giunta Municipale.

Durante la prima seduta, la Consulta per l'Ambiente prende visione dello statuto comunale e ne accetta totalmente e incondizionatamente i contenuti.

Il Coordinatore dispone l'ordine del giorno inviandolo almeno 10 gg. prima ai componenti la Consulta.

In caso di particolari urgenze, la Consulta può essere convocata per le vie brevi dal Coordinatore o su richiesta di almeno 1/3 dei componenti, rendendo noto almeno 24 ore prima l'ordine del giorno.

Alle sedute della Consulta possono essere espressamente invitati soggetti diversi che, non avendo diritto di voto, siano considerati di supporto all'argomento in discussione.

Le sedute sono tenute a porte aperte. E' tuttavia facoltà della Consulta stessa stabilire se le sedute debbano essere chiuse sulla base di valide motivazioni da riportare nel verbale della seduta stessa.

Al suo interno, la Consulta incarica un componente delle funzioni di segreteria in supporto al lavoro del coordinatore; per dette funzioni, l'incaricato potrà avvalersi degli strumenti e dei mezzi in dotazione messi a disposizione dalla Giunta Comunale.

Di ogni incontro viene redatto apposito verbale lasciato a disposizione per la consultazione presso l'Assessorato alle Politiche Ambientali.

La Consulta presenta annualmente al Consiglio Comunale una relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti.

In caso di dimissioni di uno dei rappresentanti è facoltà dell'Associazione da questo rappresentata di nominare un sostituto.

ART. 6 DURATA DEL MANDATO

Il mandato di tutti i componenti della Consulta coincide con quello del Consiglio Comunale che li ha eletti.

ART.7

PARTECIPAZIONE ALLA CONSULTA

La partecipazione alla Consulta è a titolo gratuito, senza che ciò comporti richiesta alcuna di somme a qualsiasi titolo, neanche di rimborso spese eventualmente sostenute per la partecipazione medesima.

ART. 8

DISPOSIZIONI FINALI

Per ogni altro aspetto non espressamente previsto nel presente regolamento, si fa riferimento al Regolamento Comunale sugli Organismi di Partecipazione.